

Agrigento Provincia

Ravanusa, dichiarata guerra agli incivili decine di multe per abbandono di rifiuti

In arrivo nuove fototrappole per cercare di debellare un fenomeno che si fa sempre più preoccupante

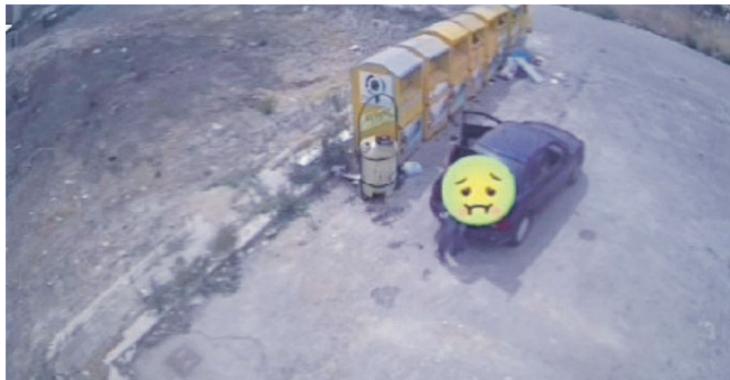
CARMELO VELLA

RAVANUSA. L'amministrazione comunale di Ravanusa dichiara guerra nei confronti dei cittadini incivili. Coloro i quali abbandonano rifiuti ovunque e non effettuano in maniera corretta la raccolta differenziata della spazzatura. In questi giorni, infatti, sono state decine le persone beccate (molte delle quali recidive) dalle telecamere trappola piazzate dall'amministrazione comunale in varie zone della città, che adesso riceveranno a casa delle pesantissime multe.

«Il Comune - dichiara il sindaco Salvatore Pitrola - è pronto a duplicare gli sforzi per contrastare l'abbandono selvaggio dei rifiuti in paese e nelle campagne. In cantiere vi è l'installazione di nuove telecamere trappola al fine contrastare il problema dell'abbandono dei rifiuti. Previste multe e sanzioni accessorie come ad e-

sempio il sequestro cautelare per i veicoli utilizzati per l'abbandono indiscriminato di rifiuti su strada, oltre alla segnalazione alla Procura della Repubblica di Agrigento per l'ipotesi di reato di inquinamento ambientale. Perché - continua il sindaco - abbandonare illegalmente arredi, materassi, piccoli elettrodomestici e sacchetti di spazzatura per strada o in campagna, quando il comune li ritira direttamente a casa vostra? Ogni rifiuto abbandonato in natura rimarrà per secoli nell'ambiente contribuendo all'inquinamento del terreno e delle falde acquifere, gravando sulla salute dei nostri figli. Segnalateci anche privatamente i luoghi periferici diventati "discariche". Non occorrono venti, trenta telecamere ma la collaborazione di tutti i cittadini onesti sarà fondamentale per sradicare questo "cancro" dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti in ogni angolo della città e della periferia a qualsiasi ora del giorno e della notte tentando di rimanere impuniti».

Il sindaco nella sua pagina social in questi giorni ha pubblicato i filmati ripresi dalle telecamere dove si vedono gli incivili scendere dalle loro auto o addirittura da furgoncini ed abbandonare la spazzatura all'interno di enormi sacchi ad esempio vicino ai cassonetti per la raccolta degli abiti usati. Ovviamente per questione di privacy le targhe degli automezzi ed i volti degli incivili vengono oscurati per non renderli identificabili.



Incivili immortalati dalle fototrappole installate dal Comune

E sempre sulla pagina facebook dell'amministrazione comunale sono in tanti i cittadini a gridare vergogna per quello che succede nel loro paese dove alcune zone sono state trasformate in vere e proprie discariche a cielo aperto nonostante il lavoro incessante dei netturbini della Rar, Ravanusa Risorse ed Ambiente, cerchino di ripulire.

«L'auspicio - conclude il sindaco Salvatore Pitrola - è quello che dopo le pesanti multe che provvederemo a notificare loro gli incivili non abbiano più a riprovarci».

“STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE”

Gal Scm, programmazione 2021-2027: vertice a Comitini

COMITINI. È stato il Comune di Comitini, ieri pomeriggio, ad ospitare un nuovo incontro del Gal Sicilia Centro Meridionale in vista della programmazione europea 2021-2027. Alla riunione erano presenti il sindaco Luigi Nigrelli, il suo vice Teresa Delisi, l'assessore Mario Pavone e l'ingegnere capo Giovanni Gentiluomo. Diversi gli imprenditori locali ed i rappresentanti di associazioni che operano nel territorio che hanno preso parte all'iniziativa svolta a palazzo di città. Presente il responsabile amministrativo e finanziario del Gruppo di Azione Locale Sicilia Centro Meridionale, l'avvocato Salvatore Pitrola, il quale ha illustrato ai par-



tecipanti i possibili benefici che potrebbero giungere per la provincia di Agrigento e per Comitini dalla nuova programmazione 2021-2027. Pitrola ha anche invitato imprenditori e associazioni a presentare le proprie proposte. Il seminario, infatti, ha avuto come obiettivo quello di racco-

gliere esigenze e bisogni da parte degli imprenditori locali e di individuare obiettivi e misure per la definizione della "Strategia di Sviluppo Locale Partecipativo Distretto Rurale, Turistico e Culturale Sicilia Centro Meridionale".

«È stato un incontro molto interessante - ha dichiarato il sindaco di Comitini Luigi Nigrelli - la nostra amministrazione comunale da quando si è insediata ha portato a termine una serie di interventi di crescita per il territorio. Con le iniziative del Gal continueremo a condurre una politica di sviluppo economica e sociale per la nostra Comitini di cui certamente ne gioverà l'intera comunità».

CANICATTI

Finiti i lavori di consolidamento dopo sette anni dalla chiusura riapre la scuola La Carrubba

L'edificio era stato interdetto dopo che si scoprì che era stato edificato con cemento depotenziato

CANICATTI. c.v.) A sette anni di distanza dalla chiusura, dopo che venne accertata la presenza di cemento depotenziato, da stamattina i piccoli alunni della scuola primaria "La Carrubba" di Canicatti potranno tornare a frequentare le lezioni nel loro istituto. Sono stati, infatti, conclusi i lavori di consolidamento effettuati dalla ditta che era aggiudicataria dell'appalto. Ieri, la consegna della scuola da parte dell'amministrazione comunale alla dirigente la professoressa Caterina Amato con gli operatori a lavoro per sistemare le aule che oggi accoglieranno i piccoli studenti dell'istituto che si trova nel popoloso quartiere Oltreponte.

«Sono stati anni di sacrificio per i bambini, le famiglie e gli operatori della scuola, finalmente si può tornare quasi alla normalità, poiché prosegue l'intervento all'edificio "M. Rapsardi", le parole dell'assessore allo Sviluppo Territoriale con delega ai Lavori pubblici Massimo Muratore.

«Corre l'obbligo di ringraziare - aggiunge il sindaco Vincenzo Corbo - quanti con il loro lavoro e il loro impegno hanno contribuito al compimento di quest'opera ed in particolare: la sezione dei lavori pubblici del-

l'Utc, con a capo l'ingegnere Gioacchino Meli e tutto lo staff tecnico-amministrativo. È stato un lungo percorso - continua il sindaco - che ha visto impegnate diverse Amministrazioni. Adesso possiamo ritenerci soddisfatti, e per questo mi faccio voce del nostro ente e di tutti coloro che si sono posti l'obiettivo di affrontare e risolvere una fase critica per la vita cittadina. Auguro buon proseguimento degli studi per i nostri piccoli concittadini; auguro un buon lavoro

al dirigente, ai collaboratori e agli insegnanti. Un augurio che estendo a tutte le studentesse e gli studenti, ai loro insegnanti, alla scuola tutta che riprende un nuovo anno scolastico».

La scuola era stata chiusa nel 2016 per la presenza di cemento depotenziato nelle strutture portanti dell'edificio. L'importo finanziato dal Ministero dell'Istruzione alla precedente amministrazione comunale guidata dall'ex sindaco Ettore Di Ventura era stato di circa un milione di euro.

«Finalmente - ha detto il dirigente scolastico Caterina Amato - avremo un inizio di nuovo anno scolastico sereno per i ragazzi che frequentano la primaria e le loro famiglie. Oggi viene restituita alla comunità di Canicatti una struttura moderna e funzionale pensata ed adeguata alle nuove esigenze per i nostri alunni che la frequenteranno in questi anni».



RIBERA

Disposta demolizione immobile sede di spaccio, droga e malavita



RIBERA. e.m.) Il sindaco Matteo Ruvolo ha dato disposizioni all'ufficio tecnico comunale di predisporre gli atti per la demolizione dello stabile di viale Europa (nella foto), di proprietà municipale, abbandonato da tempo e divenuto piazza di spaccio di droghe, 24 ore su 24, da parte di malviventi africani, di origine del Gambia, che vendevano le sostanze a consumatori riberesi e dei paesi vicini.

L'immobile sarà demolito totalmente al più presto possibile per evitare che altri extracomunitari ne riprendano possesso per i loro loschi affari di morte.

La palazzina, a pianterreno, già guardia medica, ma soprattutto sede degli uffici finanziari del comune, era stata abbandonata da oltre dieci anni perché lo stabile è risultato pericoloso ed inagibile. Una colonia di spacciatori lo aveva fatto diventare da tempo centro di commercio e di spaccio di sostanze stupefacenti, eroina, hashish. La base operativa è diventata oggetto delle indagini dei carabinieri e dello smantellamento. Il comune di Ribera elimina così la sede malavitosa e si appresta a trovare un finanziamento per costruire una palazzina dove trasferire uffici già in locazione.